

L'accordo tra le parti consente la proroga degli ammortizzatori sociali da domani fino a giovedì 8 giugno

# Ast, la cassa integrazione si allunga

## Difficoltà da superare

Il comparto industriale risulta ancora in affanno  
di **Carlo Ferrante**

TERNI

■ All'Ast è stata prorogata la cassa integrazione ordinaria da domani a giovedì 8 giugno. L'accordo è stato raggiunto nel corso di un incontro tra i rappresentanti della direzione aziendale di Ast, i segretari territoriali di Fim, Fiom, Uilm, Fismic e Ugl e i coordinatori della Rsu. L'azienda ha confermato quanto già annunciato nell'incontro scorso in relazione alle difficoltà del momento dovute ad una contrazione complessiva dei consumi e a previsioni molto corte rispetto al passato.

E' una fase, quella attuale, di grossa difficoltà per le aziende del settore. Sono di qualche giorno fa i dati diffusi da Federmeccanica sui risultati della 166esima indagine congiunturale sull'industria metalmeccanica in Italia. Dopo il calo registrato complessivamente nella seconda parte del 2022, lo stesso andamento continua anche nel 2023, evidenziando un rallentamento della produzione che risulta diffuso in quasi tutti i settori industriali. Nei primi tre mesi del 2023 a fronte dei risultati negativi fatti registrare dall'intero comparto industriale, nel settore metalmeccanico l'attività produttiva, seppure con segno positivo nel confronto tendenziale, risulta in attenuazione per quanto riguarda la dinamica congiuntura-

le. Per Federmeccanica la produzione metalmeccanica nel 2023 nel Paese registra un +2,2% annuo, ma resta allo stesso livello del trimestre precedente a +0,2%. Va bene negli altri stati dell'Unione Europea con la Spagna che registra +7,7 annuo e +1,4% sul trimestre precedente, Germania +7,5% e +1,4% sul trimestre, Francia +6,9 e +0,8%. La ripartenza di tutti gli impianti di Ast avverrà alle 6 del 9 giugno, ma restano escluse la Società delle Fucine e il Tubificio. L'azienda ha dichiarato che il periodo di cassa integrazione comunicato è esaustivo per l'intero mese di giugno. Le segreterie territoriali e la Rsu hanno sottoscritto l'accordo sulla Cigo prevedendo la maturazione degli istituti delle ferie oltre ai permessi orari già previsti ai quali si aggiunge, fissando così il principio che dal mese di giugno si matura il rateo della tredicesima, istituito invece non maturabile nel caso di cassa integrazione a zero ore.

Le organizzazioni sindacali giudicano positivamente l'accordo, con il ripristino delle condizioni di miglior favore che erano state cancellate nel 2014, nel periodo della gestione di Lucia Morselli.

In un momento di difficoltà che vede il mercato e un'azienda in grande cambiamento le parti sociali ritengono che gli incontri tra organizzazioni dei lavoratori e azienda devono avere sempre di più questo valore e con più frequenza: partendo da punti di vista a volte differenti si realizzano accordi e posizioni che vanno verso la costruzione di relazioni sindacali sempre più mature e partecipative.



Intesa all'Ast c'è l'accordo sulla cassa integrazione prorogata fino a giovedì prossimo. Nella foto, il sito di viale Brin



Superficie 93 %